Raee, nel primo semestre 2020 raccolte a Savona 3 tonnellate di lampadine esauste

di **Redazione**
27 Luglio 2020 – 15:35



Liguria. Nel primo semestre del 2020 il consorzio Ecolamp ha raccolto e avviato a riciclo 1.614 tonnellate di Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (Raee) sul territorio nazionale. In particolare, il consorzio nazionale specializzato nel riciclo dei Raee ha ritirato 819 tonnellate di piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo e apparecchi di illuminazione giunti a fine vita (raggruppamento R4), e 795 tonnellate di sorgenti luminose esauste (raggruppamento R5).

Sebbene l'emergenza Coronavirus abbia portato ad un consistente rallentamento della raccolta differenziata nel periodo di lockdown, Ecolamp ha continuato a garantire i propri servizi senza alcuna interruzione. Dopo l'entrata in vigore delle misure di contenimento si è assistito, com'era prevedibile, ad una flessione della raccolta che in alcuni casi ha superato l'80%, rispetto allo stesso periodo del 2019. Tuttavia, con la riapertura della maggior parte delle attività tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, vi è stata una forte ripresa delle richieste di ritiro.

Per quanto riguarda le sorgenti luminose (storico raggruppamento gestito dal consorzio) nei primi sei mesi dell'anno la Liguria ne ha avviate a riciclo 15 tonnellate. In particolare,

Genova ha raccolto 7,5 tonnellate di lampadine, mantenendo la prima posizione tra le province liguri. È seguita da Savona (3) in leggero calo rispetto allo scorso anno, da Imperia con 2,5 tonnellate e da La Spezia (2) che raddoppia rispetto al primo semestre del 2019.

“L’emergenza Covid ha inevitabilmente prodotto ripercussioni in tutti gli ambiti e settori, incluso quello della raccolta differenziata dei rifiuti. Ecolamp ha subito reagito adottando tutte le precauzioni necessarie e attrezzandosi in modo da continuare a garantire i propri servizi senza alcuna interruzione – dichiara Fabrizio D’Amico, direttore generale del consorzio Ecolamp – Nonostante la flessione nei mesi più critici dell’emergenza, abbiamo assistito ad una forte ripresa della raccolta a partire dalla fine di maggio e confido che quest’andamento si mantenga nella seconda parte dell’anno, consentendo di avviare a corretto trattamento quantitativi di Raee sempre crescenti”.